



 **Regione Emilia-Romagna**

Agenzia Regionale Protezione Civile
Potenziamento della rete delle strutture di Protezione Civile



ALLEGATO 1

RETE REGIONALE DELLE STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE – PROGRAMMA REGIONALE DI POTENZIAMENTO 2000-2011

CARATTERISTICHE DEI CENTRI UNIFICATI PROVINCIALI “CUP” DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE



A. I Centri Operativi debbono:

- essere sede di una struttura tecnico-organizzativa permanente costituita da uffici della Provincia e del Comune o dei Comuni che realizzano questa struttura insieme con la Provincia;
- essere centro di coordinamento delle associazioni del volontariato provinciale e/o locale di protezione civile;
- essere base della colonna mobile operativa provinciale e regionale;
- essere centro di gestione della protezione civile a livello provinciale in emergenza e in tempo di pace;
- essere resi disponibili anche per un uso da parte della Regione, delle prefetture e delle strutture operative regionali e nazionali della protezione civile nel caso delle calamità di cui ai punti b) e c) del comma 1 dell'art. 2 della L. 225/92 e quindi essere considerate anche in questo ruolo dai piani di emergenza nazionali, regionali e provinciali;
- disporre di sedi e attrezzature che, in linea di massima, abbiano le caratteristiche di seguito elencate.

B. Il luogo deve essere:

- individuato nel rispetto dei criteri fissati dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 febbraio 2005 “Linee guida per l’individuazione di aree di ricovero di emergenza per strutture prefabbricate di Protezione Civile”;
- ben servito da collegamenti verso la rete viaria nazionale e autostradale;
- servito da un sistema stradale ridondante e perciò difficilmente vulnerabile da eventuali catastrofi;
- sicuro rispetto a frane, esondazioni, incendi boschivi, incidenti industriali;
- non particolarmente soggetto alla formazione di nebbie compatibilmente con le caratteristiche del territorio;
- servito dalle reti di acqua, fogne, elettricità, telefonia fissa e cellulare; è consigliata la realizzazione di una rete wireless a servizio della struttura.

C. L’area deve



- consentire la sosta di autobus, camion, automobili ed, eventualmente, di macchine operatrici;
- contenere un edificio civile ed eventualmente capannoni di tipo industriale;
- consentire eventualmente lo stoccaggio e la movimentazione di container;
- essere eventualmente attrezzata per l'atterraggio anche notturno di elicotteri.

D. L'edificio civile deve:

- Avere le caratteristiche antisismiche che si richiedono agli edifici strategici per le finalità di protezione civile;
- comprendere spazi adatti a contenere:
 1. uffici protezione civile della Provincia;
 2. uffici protezione civile del Comune o dei Comuni che realizzano questa struttura insieme con la Provincia;
 3. uffici del volontariato protezione civile;
 4. una segreteria attrezzata con centralino telefonico;
 5. una sala decisioni attrezzata per la riunione delle persone che coordinano le operazioni di emergenza;
 6. una sala operativa con spazi e attrezzature adeguate per l'attivazione delle funzioni (ex Metodo Augustus) utili in emergenza e, tra queste, anche la funzione telecomunicazioni, ovvero sala-radio; la sala operativa potrà essere costituita da diversi ambienti opportunamente collegati tra loro e con la segreteria e la sala decisioni;
- comprendere eventualmente spazi adatti a contenere:
 1. l'ufficio provinciale del Corpo Forestale dello Stato;
 2. l'ufficio della polizia provinciale;
 3. l'ufficio della polizia urbana del capoluogo;
 4. l'ufficio delle strutture operative del comune capoluogo;
 5. la cucina e la mensa per gli addetti ai vari uffici e servizi;
 6. la foresteria per eventuali ospiti.



E. Gli eventuali capannoni di tipo industriale devono essere destinati a:

- consentire la sosta e la manutenzione di macchine operatrici, camion, automobili;
- consentire lo stoccaggio e la manutenzione di attrezzature utili in fase di emergenza quali ad esempio gruppi elettrogeni, torri faro, pompe, ecc;
- consentire lo stoccaggio di materiali utili in fase di emergenza quali ad esempio badili, carriole, sacchetti, teli, ecc.